



Primo Piano - M5s, Grillo spara a zero: "La politica vi ha cambiati". Conte replica: "Ha detto che Draghi era grillino"

Roma - 29 lug 2026 (Prima Notizia 24) In un lungo post sul suo blog, il garante parla di "identità smarrita" e di un progetto schiacciato da logiche di palazzo e sondaggi.

Un attacco frontale che riapre una spaccatura mai del tutto rimarginata. Beppe Grillo rompe il silenzio e, attraverso le pagine del suo blog, firma una sferzante requisitoria contro l'attuale gestione del Movimento 5 Stelle in un post intitolato "si sono montati la testa senza leggere le istruzioni". Secondo il comico genovese, la creatura politica da lui fondata ha ormai smarrito la propria carica propulsiva originale: "Il MoVimento 5 Stelle ha perso la sua identità e, soprattutto, quella 'diversità' che lo aveva reso unico. Era nato per cambiare la politica ma poi la politica ha cambiato il MoVimento. Doveva ascoltare i cittadini e ha cominciato ad ascoltare i sondaggi. Doveva occuparsi del futuro e ha finito per occuparsi delle poltrone". Grillo ricorda come il progetto fosse scaturito da "un sentimento popolare che continua a esistere, anche se chi avrebbe dovuto rappresentarlo ha smesso di ascoltarlo...", figlio di una generale "delusione verso un modello occidentale fondato sulla democrazia e sui diritti, ma sempre più dominato dal capitalismo. Le domande sono rimaste, le risposte sono scomparse". Il fondatore passa poi al setaccio i capisaldi originari del programma grillino: "Noi avevamo provato a darne alcune, distribuire il reddito, cambiare la classe dirigente, coinvolgere i cittadini nelle decisioni e programmare il futuro invece di amministrare la prossima elezione. Le avevamo chiamate reddito di cittadinanza, limite dei due mandati, restituzioni, democrazia diretta e transizione ecologica; proposte che, con il tempo, sono diventate slogan da pronunciare nei convegni e dimenticate dopo il buffet". Nell'analisi di Grillo, le criticità del M5s si inseriscono nel solco della più ampia "crisi del modello occidentale", un fenomeno che porta i tratti di "una malattia che la politica preferisce usare anziché curare", come accade per "il disagio legato all'immigrazione, quando i flussi vengono lasciati senza governo e senza integrazione". Per invertire la rotta, la politica dovrebbe recuperare credibilità: "Se pensiamo che il modello occidentale debba essere difeso, dobbiamo renderlo credibile, per farlo bisogna tornare ad ascoltare i cittadini, prima che la paura li consegna a modelli autoritari. Quando la democrazia smette di rispondere, arriva qualcuno che promette di farlo al suo posto, a volte indossa una divisa, altre volte controlla un algoritmo". Un ascolto che, a suo avviso, richiede "risposte chiare e che guardino oltre il prossimo sondaggio", focalizzandosi su sanità, sicurezza, equità e sugli impatti dell'Intelligenza Artificiale. Inoltre, il blog ripropone il tema del rapporto tra democrazia e innovazione digitale: "la rete permette a milioni di persone di comunicare e votare in pochi secondi, eppure continuiamo a delegare quasi ogni decisione a rappresentanti che, una volta eletti, rispondono ai partiti e alle correnti, e prima o poi finiscono per rispondere soprattutto alla propria sopravvivenza. La tecnologia potrebbe permettere

una partecipazione continua dei cittadini e un controllo sulle decisioni, più che per eliminare la rappresentanza, per limitarne il potere e impedire che la delega diventi una cambiale in bianco per cinque anni. Ecco, il MoVimento era nato per affrontare tutte queste domande, poi ha cominciato a occuparsi di se stesso. Ma le domande non sono scomparse, sono ancora fuori dai palazzi e aspettano qualcuno che provi a rispondere...". Non si è fatta attendere la replica del presidente pentastellato Giuseppe Conte, che ha liquidato le stoccate di Grillo rivendicando la linea del partito: "Grillo ci accusa di aver perso la nostra identità? Con tutte le battaglie che stiamo facendo, spesso contro tutti? Beh, lui aveva detto che Draghi era un grillino. Fate un po' voi".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 29 Luglio 2026